Sulla strada – Rassegna stampa 8 agosto 2017

NOTIZIE DALLA STRADA

Mamma partorisce all'Autogrill, scatta la macchina dei soccorsi
Tutto bene per la donna e la neonata

Santo Stefano, 8 agosto 2017 – PARTORISCE nell'area di sosta dell'autogrill di Santo Stefano. La mamma, assieme alla bimba, stanno bene e sono ora all'ospedale delle Apuane di Massa. Non ne ha voluto proprio sapere di aspettare che la mamma, originaria di Marina di Carrara, tornasse a casa per venire al mondo. Ieri pomeriggio, intorno alle 17, la piccola, incurante dei progetti della mamma di andare a trascorrere qualche ora in relax in Lunigiana per ristorarsi un po' dal caldo afoso della pianura, ha pensato bene di vedere la luce in un luogo trafficato e di passaggio per molti: la zona di sosta dell'autogrill di Santo Stefano, in mezzo alle auto in transito e ai camion che ripartivano per proseguire il loro viaggio in autostrada.
La mamma si era messa in cammino con il suo compagno, magari credendo che la piccola nascesse nei prossimi giorni, ma così non è stato. La bimba ha voluto vedere il mondo prima del tempo. Mentre erano all'altezza dell'area di sosta di Santo Stefano, la coppia si è accorta che qualcosa non andava e che la donna, visti i dolori che si facevano sempre più acuti, avesse iniziato il travaglio.
Il suo compagno non ha perso la calma, ha accostato l'auto ed ha chiamato il 118. Subito sono partiti i soccorsi, ma appena l'uomo ha concluso la sua richiesta di aiuto, la centrale operativa non ha potuto far altro che sentire il pianto della bimba dall'altra parte della cornetta.
Tutto è andato per il meglio e la bimba è nata senza nessuna difficoltà. Il personale del 118 quindi si è limitato, una volta arrivato sul posto con un'automedica e un dottore a bordo, a visitare la mamma e la piccola nell'area di sosta dell'autostrada, per sincerarsi delle condizioni di salute della donna e soprattutto della neonata, prima di essere trasportate al Noa, nel reparto di Ostetricia. I neo genitori e la piccola, sono stati accolti dai medici e dagli infermieri del reparto, che hanno prestato alla neonata e alla mamma le amorevoli cure dell'ospedale delle Apuane di Massa.
Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/la-spezia/cronaca/parto-autogrill-1.3319975

BAMBINI

Bambino di soli 4 anni travolto da un auto, ricoverato a Udine
L'episodio a Scodovacca di Cervignano. Il piccolo ha riportato un trauma cranico e un trauma addominale

08.08.2017 - Un bambino di soli 4 anni si trova ricoverato al Santa Maria della Misericordia di Udine in seguito a un incidente verificatosi a Scodovacca, frazione di Cervignano, nel pomeriggio di lunedì. Per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Udine, intervenuta sul posto per i rilievi, il piccolo è stato investito da un'automobile. Alla guida del mezzo un uomo del posto.

Il bambino - in seguito alla botta - è stato sbalzato a diversi metri di distanza, rovinando sull'asfalto. Ha riportato un serio trauma cranico e un grave trauma addominale, ma non si troverebbe in pericolo di vita.
Fonte della notizia:
http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/travolto-bambino-scodovacca-cervignano.html

---

Travolto al Ronco, il bimbo di 9 anni lotta: grave trauma cranico
La dinamica è al vaglio ai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Forlì
Sono gravi le condizioni del bimbo di 9 anni, di origine marocchina, ricoverato all'ospedale "Maurizio Bufalini" a seguito di un incidente stradale verificatosi lunedì sera alla rotonda che collega viale Roma, via Bidente e via Zangheri, al Ronco. Investito da un'auto mentre si trovava in bici, il piccolo ha riportato un grave trauma cranico. Ora lotta in un letto del reparto di Terapia Intensiva. I medici si sono riservati la riservata.
Il fatto è avvenuto poco prima delle 21. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Forlì, il bimbo si trovava in bici e stava attraversando la carreggiata in direzione Forlimpopoli, quando è stato investito sulle strisce pedonali da una "Seat Ibiza", condotta da un uomo, che procedeva in direzione della zona industriale. A seguito dell'impatto la bici è carambolata ad una decina di metri dal punto d'impatto, mentre il piccolo, dopo aver colpito il parabrezza, è rovinato sull'asfalto.
Il tutto si è verificato sotto gli occhi della sorella del ferito. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i sanitari del 118 con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo. Dopo le prime cure, il malcapitato è stato trasportato a sirene spiegate all'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena, specializzato in traumi. I medici si sono riservati la prognosi.
Fonte della notizia:
http://www.forlitoday.it/cronaca/incidente-stradale/aggiornamento-condizioni-bambino-investito-ronco-7-agosto-2017.html

SCRIVONO DI NOI

Scoperto a Foggia cimitero di auto rubate
Carcasse di 5 berline «sparite» in città e bruciate
FOGGIA 08.08.2017 - Un fil di fumo traccia la strada per scoprire l'ennesimo cimitero di auto rubate in città. Cinque carcasse di macchine rubate e bruciate sono state rinvenute nel primo pomeriggio di domenica a borgo Cervaro, alla periferia di Foggia, dagli agenti della «volante» nell'ambito di controlli finalizzati proprio a individuare possibili centrali di riciclaggio delle auto rubate e/o cimiteri di macchine «sparite», come in quest'ultimo caso. La scoperta avvenuta alle 2 di pomeriggio ha dato il via ad un'indagine di difficile soluzione - sarà a dir poco arduo risalire ai responsabili dei furti e dei danneggiamenti - e riproposto l'affare legato al furto di auto che viaggia sostanzialmente in due direzioni: da una parte la loro «cannibalizzazione» per smontarle e rivenderne le singole parti al mercato nero; e dall'altra il racket («recuperi» li definiscono i malavitosi), con la restituzione delle vettura dietro pagamento di tangenti che oscillano da poche centinaia di euro sino a 3/4mila euro, in base al valore della refurtiva.
Nel transitare per le campagne di Cervaro, la «volante» ha notato abbandonate nei campi cinque carcasse di auto di grossa cilindrata, tra esse anche una «Audi» ed una «Alfa 157». Attraverso i numeri di targa e/o di telaio, non del tutto bruciati, si è risaliti ai proprietari dei veicoli risultati rubati tra il luglio e i giorni scorsi in città. Le macchine sono state bruciate dopo averne asportato sportelli, parafanghi, cruscotti, sedili, motori da rivendere? Oppure il ricorso al rogo è la vendetta di chi aveva magari battuto inutilmente la strada del ricatto, soldi in cambio della restituzione del mezzo? Domande alle quali il prosieguo degli accertamenti fornirà risposte.
Tra le tante maglie nere di Foggia nelle classifiche sulla criminalità (penultimo e/o ultimo posto in Italia per estensione dei fenomeni estorsivi; ultimi posti per sequestri di persona, fenomeno legato essenzialmente agli assalti ai danni di camion automobilisti sulla statale 16; 95° posto su 110 posizioni per numero di rapine in rapporto alla popolazione), c'è anche quella che vede da anni il capoluogo dauno nella top five delle città che registrano il maggior numero di furti d'auto in rapporto alla popolazione.

I numeri dicono che mediamente a Foggia spariscono 4 auto e mezzo ogni 24 ore, dato in lieve miglioramento se si pensa che due anni fa la media era di 5 auto sottratte al giorno. Nel 2016 in città - secondo i numeri ufficiali ricavati dallo «sdi», la banca dati delle forze dell'ordine - furono rubate 1622 macchine (cui aggiungere un centinaio di «sparizioni» di scooter e moto), in calo rispetto alle 1781 denunce raccolte dalle forze dell'ordine nel 2015, ma pur sempre un numero elevato. Tenendo presente che mediamente in città vengono commessi 10mila reati (anche se nel 2016 si è registrato un netto calo scendendo a 8800 reati) e che più del 50% è rappresentato da furti, significa che il 17% dei reati è rappresentato da un'auto «volatilizzata». Il dato complessivo della Capitanata è di 3459 auto rubate nel 2016, anche in questo caso con un calo rispetto alle 3525 denunce del 2015.
Se mediamente viene scoperto un reato su 4 con l'arresto e/o la denuncia del responsabile, questa percentuale scende drasticamente sotto il 5% quando si parla di furti in generale (non a caso il termine «soliti ignoti») e di auto più nel dettaglio. Un interessante monitoraggio effettuato qualche anno fa in città dall'ufficio «volanti» della Questura, che prese in esame i furti di macchine denunciati nei primi tre mesi del 2013, rivelò che circa il 40% delle macchine era stato poi rinvenuto, e spesso proprio dai derubati, nessuno dei quali aveva denunciato d'essere stato costretto a pagare un pizzo per la restituzione del mezzo.
Se il riciclaggio dei mezzi rubati non è più una «esclusiva» della criminalità cerignolana, come dimostrano le decine di centrali del riciclaggio scoperte a Foggia in capannoni, depositi e casolari adibiti a officine con tutto il necessario per smontarli, anche il racket delle auto non conosce confini. In città sino a qualche anno fa c'erano bande che si dividevano le zone dove rubare le auto per poi contattare subire il derubato e proporgli lo scambio: soldi in cambio della restituzione del mezzo. Quest'anno a fronte di 19 distinti blitz, un paio di operazioni condotte dai carabinieri ed coordinate dalla Procura hanno riguardato proprio l'affare racket auto: più marginalmente «Octopus» del 29 marzo con 11 arresti nella zona di Orta Nova; e «Reditus» del 26 maggio nella zona di San Severo con l'emissione di 7 ordinanze cautelari in carcere e/o ai domiciliari.
Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/foggia/917859/scoperto-a-foggia-cimitero-di-auto-rubate.html

---

Rapinano un camionista del suo tir carico di tonno in scatola: arrestati
I due rapinatori hanno preso il controllo del mezzo nel Lodigiano e sono stati intercettati nel Milanese
Milano, 8 agosto 2017 - Rapinano un camionista del suo mezzo: conteneva 50 bancali di tonno in scatola per un valore complessivo di 200mila euro. Padre e figlio sono stati arrestati dai carabinieri nel Milanese. Genitore, di 57 anni, e figlio, di 29, già noti alle forze dell'ordine per reati analoghi, italiani, hanno avvicinato il proprietario dell'autoarticolato mentre era fermo a bordo di una strada: sotto la minaccia di una pistola lo hanno costretto a condurre il mezzo in una zona industriale di Cusago e poi costretto a salire su una utilitaria lo hanno abbandonato in un campo. I militari, dopo la denuncia da parte del camionista, hanno fatto immediatamente scattare le ricerche e a Fizzonasco di Pieve Emanuele, anche grazie alla captazione di un segnale inviato dall'antifurto satellitare (nonostante l'installazione di un jammer, un disturbatore di frequenza da parte dei rapinatori) lo hanno trovato. Alla guida il padre seguito dall'auto condotta dal figlio. Nella vettura è stata rinvenuta una pistola a salve, priva del tappo. La 'gang familiarè è ora nel carcere di San Vittore.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/tir-tonno-rapinano-1.3320849

Al volante drogati e ubriachi: 8 patenti ritirate a Prato e Arezzo nel weekend
Operazione della polizia stradale nelle vicinanze degli svincoli autostradali. Acquisiti ed esaminati campioni di saliva degli automobilisti "sospetti"
Firenze, 8 agosto - E' di 8 patenti ritirate e di 2 persone denunciate il bilancio di un'operazione effettuata in Toscana dalla polizia stradale, lo scorso fine settimana, in prossimità dell'A/1 e dell'A/11, al fine di prevenire gli incidenti dovuti all'assunzione di droghe o all'abuso di alcool.

Le pattuglie delle sezioni di Prato e Arezzo sono state dislocate vicino agli snodi autostradali cittadini che, nei week-end estivi, sono molto trafficati da chi è in cerca di svago. I poliziotti sono stati supportati da 4 medici della polizia che, a bordo di due uffici mobili, hanno acquisito dagli automobilisti sospetti campioni di saliva, per poi analizzarli attraverso il drug-test, strumento che ha evidenziato l'assunzione di narcotici da parte di 2 persone, cui è stata ritirata la patente. Stessa sorte è toccata ad altre 6 che, a seguito di esame con l'etilometro, non sono risultate sobrie. Gli agenti, in tutto, hanno controllato 99 veicoli e identificato 116 persone, contestando 12 infrazioni al codice della strada e defalcando 80 punti dalle patenti.
Fonte della notizia:
http://www.lanazione.it/cronaca/patenti-ritirate-polizia-stradale-1.3320769

La polizia stradale di Alessandria sorprende tre persone che guidano sotto l'effetto della droga

08.08.2017 - Nello scorso week end, la Polizia Stradale di Alessandria ha intensificato i controlli per garantire la sicurezza degli automobilisti sulle strade della provincia. Particolare attenzione è stata rivolta alla repressione della guida sotto l'effetto di alcool e droghe, come noto tra le principali cause di gravi incidenti stradali. In particolare, la notte tra sabato e domenica, le pattuglie della Polstrada, integrate dal camper dell'ufficio sanitario provinciale, hanno sottoposto ai controlli con etilometro oltre 60 conducenti. Di questi, 6 sono risultati avere un tasso alcolemico oltre i limiti legali ed a loro carico sono scattate 5 denunce penali ed 1 contestazione amministrativa, con ritiro della patente per la sospensione. Gli stessi conducenti positivi all'etilometro sono stati, quindi, sottoposti al controllo con il drogometro che per 3 di essi ha dato ancora esito positivo per cannabis e cocaina. Complessivamente, nel corso in settimana, 10 conducenti sono stati sanzionati per guida in stato di ebbrezza sulle arterie ordinarie ed autostradali di competenza della Polstrada alessandrina. Tra questi, un caso particolarmente grave, riferito ad un giovane tortonese 24enne, che alle 2 di notte è stato fermato e riscontrato in stato d'ebbrezza con un tasso alcolico di 04,32 g/l, a fronte della soglia di legge di 00,50 g/l e quindi quasi 9 volte il valore di tolleranza; una situazione di altissimo rischio per la sicurezza stradale fortunatamente salvaguardata dall'intervento delle pattuglie.
Fonte della notizia:
http://www.oggicronaca.it/2017/08/la-polizia-stradale-alessandria-sorprende-tre-persone-guidano-leffetto-della-droga/

Napoli, false generalità per evitare il daspo, parcheggiatore arrestato

di Nico Falco

08.08.2017 - Era stato già fermato e identificato nei giorni scorsi e così, temendo il "daspo dei parcheggiatori", ha fornito ai carabinieri generalità false. L'escamotage però non è servito: la sua reale identità è stata accertata e il giovane, oltre ad essere sanzionato, è stato arrestato. Salvatore Imparato, 19 anni, pregiudicato, è stato beccato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile nei pressi dell'ospedale Villa Betania, dove stava facendo il parcheggiatore abusivo. Quando gli hanno chiesto i documenti ha detto di non averne e ha fornito una data di nascita sbagliata. Dopo che il controllo sul terminale ha dato esito negativo i militari hanno effettuato ulteriori controlli accertati, durante i quali è saltato fuori il documento di identità e sono quindi scattate le manette, oltre alla multa e al sequestro dei soldi incassati dagli automobilisti.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_false_generalita_evitare_daspo_parcheggiatore_arrestato-2607991.html

PIRATERIA STRADALE

Bologna, incidente in via Arcoveggio. Auto investe ciclista e scappa
L'uomo, un 73enne residente in città, è al Maggiore in Rianimazione

Bologna, 7 agosto 2017 - Un'auto pirata ha investito un ciclista e poi è fuggito. E' quanto successo ieri sera alle 21.57 in via dell'Arcoveggio 62. La polizia municipale, arrivata sul posto, ha trovato un ciclista, S. G., un uomo di 73 anni residente in città, riverso in strada, ma

dell'investitore non c'era traccia. Inoltre, nessuno dei presenti ha assistito all'incidente o preso la targa.
Immediati sono stati i soccorsi del 118 che hanno medicato l'uomo sul posto e poi lo hanno portato all'ospedale Maggiore in codice 3, dove è attualmente ricoverato nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata. A seguito dell'incidente, il procuratore aggiunto Valter Giovannini si dice fiducioso che il pirata della strada verrà trovato: "Chi fugge, dopo avere travolto una persona, dovrebbe pensare a ciò che proverebbe se ad essere abbandonato in terra sulla strada fosse stato suo figlio o un suo genitore. Detto questo, siamo fiduciosi di riuscire ad individuare la persona perché già in altre occasioni la polizia municipale, partendo da labili indizi, ha concluso con successo le indagini".
La bicicletta dell'uomo di 73 anni investito a Bologna è stata poi trovata dalla Municipale nascosta tra i cespugli, un pò più avanti del luogo in cui c'era il corpo dell'anziano. Intanto la Municipale, tornata sul luogo dell'investimento alla luce del giorno, ha notato e repertato alcuni frammenti della parte anteriore di un veicolo, riuscendo ad individuarne il modello: verosimilmente si tratta di quello fuggito. La dinamica sembrerebbe essere però più complessa, con una seconda vettura coinvolta, già identificata e con un automobilista sentito.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/incidente-bici-auto-pirata-1.3318092

INCIDENTI STRADALI

Termina in tragedia la gita all'Acquapark per famiglia tarantina

di Angelo Morizzi

METAPONTO 08.08.2017 - Una giornata di relax vissuta all'Acquapark di Metaponto è finita in tragedia, sulla via del ritorno, per una famiglia tarantina residente nel rione Paolo VI. E' rimasta coinvolta in un incidente stradale mortale sulla statale 106 Jonica, all'altezza dello svincolo per Pantanello di Metaponto in territorio di Bernalda. A perdere la vita è stata Michelina (Michelle) Cesario di 19 anni. La giovane viaggiava affianco al patrigno Antonio, rimasto lievemente ferito e dimesso ieri dall'ospedale di Policoro dove era stato temporaneamente ricoverato, assieme alla moglie, seduta dietro. Con i tre, anche una figlia di appena quattro mesi, coinvolta nello schianto contro un guard rail e trasportata d'urgenza, in eliambulanza, all'ospedale regionale San Carlo di Potenza dove versa tuttora in gravi condizioni per un trauma cranico. I quattro viaggiavano a bordo di un'Alfa Romeo di colore scuro che, intorno alle 19,45 di domenica, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso aderenza col manto stradale, finendo contro la cuspide del guard rail che separa la corsia di marcia della statale 106 da quella che immette sulla viabilità di servizio. Forse un guasto meccanico, una ruota scoppiata, o la velocità - la causa non è ancora del tutto chiara -, hanno fatto perdere all'uomo il controllo dell'auto che ha poi caracollato con un'altra vettura che seguiva, un'Audi 4, e su cui si trovavano due giovani fidanzati di Matera. I due sono rimasti leggermente feriti ed hanno riportato una prognosi di pochi giorni di prognosi. Nulla da fare invece per la povera Michelina (Michelle) Cesario. Sarebbe morta sul colpo, a seguito della violenza dello schianto, anche se il personale del 118 accorso sul posto ha cercato in tutti i modi di rianimarla. La ragazza è stata colpita dalle lamiere del guard rail, le quali hanno sfondato la carrozzeria dell'auto sulla quale viaggiava la famiglia tarantina. Bilancio, dunque, drammatico: una giovanissima morta e cinque feriti, di cui la neonata, come detto, versa in gravi condizioni. E poco ore prima sempre nella zona di Metaponto, sull'ex strada statale 175 Matera-Mare, in un altro incidente erano rimaste coinvolte quattro auto. Bilancio otto feriti, di cui due in gravi condizioni. Nel Tarantino negli ultimi giorni ci sono stati cinque morti per incidenti: nel fine settimana il dipendente dell'Amiu sulla Circummarpiccolo. Prima due altamurani sulla statale 100, verso Mottola, e appena qualche domenica fa due giovanissimi tra Pulsano e Leporano alla curva della Baia d'Argento.
Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/taranto/917856/termina-in-tragedia-la-gita-allacquapark-per-famiglia-tarantina.html

---

Montefredane in lutto, muore giovane 25enne in un incidente stradale

Il sinistro si è verificato ieri mattina, le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi

08.08.2017 - Non ce l'ha fatta Armando Luongo, il 25enne di Montefredane rimasto coinvolto in un incidente stradale. Il giovane era uscito nella mattinata di ieri per aiutare il fratello ad effettuare un carico di frutta e verdura in provincia di Salerno. Purtroppo, mentre erano sulla strada del ritorno il fratello di Armando, alla guida del mezzo, ha perso il controllo del furgone che è finito contro il guard rail. Sul posto i sanitari del 118 e la Polizia Stradale. Per Armando in condizioni gravissime è stato predisposto il trasferimento in elisoccorso a Bari, ma per lui non c'è stato nulla da fare. La notizia ha sconvolto la comunità di Montefredane e il capoluogo dove Armando lavorava presso una nota friggitoria.

Fonte della notizia:
http://www.avellinotoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-stradale-muore-giovane-25enne-montefredane.html

---

Si schianta con la moto, muore centauro di Oderzo

Eraclea, opitergino di 47 anni vola sull'asfalto, inutili i soccorsi del Suem. Incerta la dinamica dell'incidente

di Giovanni Monforte

ODERZO 08.08.2017 - Incidente mortale ieri sera a Eraclea poco dopo le 20.30 nel tratto della strada provinciale 54, tra Stretti e la rotatoria di ponte Capitello. Ha perso la vita un centauro di 47 anni, Luigi Stradiotto, residente a Oderzo. L'uomo era in sella alla sua motocicletta di grossa cilindrata ed era diretto a Caorle. Nella carreggiata opposta e quindi verso Stretti soppraggiungeva invece un'automobile. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, che sarà ricostruita con maggiore precisione nella giornata di oggi, ma il centauro ha perso il controllo della moto ed è stato improvvisamente catapultato in avanti di circa 20 metri. L'impatto con l'asfalto è stato fatale. Il 47enne sarebbe morto sul colpo e a nulla è valso l'intervento dei sanitari del Suem 118 giunti rapidamente sul posto per cercare di prestargli soccorso. L'allarme era stato lanciato dai passeggeri dell'auto coinvolta nell'incidente che hanno spiegato di aver visto il centauro passare sulla corsia opposta e poi l'incidente che gli è costato la vita**.** Sul posto per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri della stazione di Eraclea che hanno subito bloccato il traffico sulla provinciale, molto intenso a quell'ora della sera. Solo nella tarda serata sono stati ascoltati i pochi testimoni dell'incidente che presenta diversi interrogativi. Infatti nessun segno di impatto è stato rilevato sulla carrozzeria dell'auto che transitava nella carreggiata opposta a quella della motocicletta e quindi i carabinieri cercherranno di stabilire cosa ha realmente provocato l'incidente. Perché, cioè, il centauro ha perso improvvisamente il controllo della potente motocicletta ed è finito catapultato sull'asfalto. Sul posto sono anche intervenuti da Mestre i vigili del fuoco con i gruppi elettrogeni per illuminare la scena dell'incidente stradale avvenuto in una tratto della Provinciale che non ha illuminazione pubblica. Per questo i carabinieri hanno chiesto l'intervento di supporto dei vigili del fuoco. Il traffico sulla Provinciale è stato bloccato per consentire l'arrivo dei mezzi di sopccorso e i rilievi dell'incidente, ed è stato gestito sempre dai carabinieri che hanno deviato le auto verso Valcasoni fino a tarda sera. Il corpo del motociclista di 47 anni è stato ricomposto e portato all'obitorio dell'ospedale di San Donà di Piave mentre la moto è stata posta sotto sequestro su ordine del magistrato di turno. Oggi saranno svolti ulteriori accertamenti sulla dinamica.

Fonte della notizia:
http://tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2017/08/08/news/si-schianta-con-la-moto-muore-centauro-di-oderzo-1.15709848

Morto in un incidente stradale l'attore Maicol Segoni

Frontale nell'aretino, aveva partecipato a reality Mediaset

08.08.2017 - E' morto questa mattina al policlinico Le Scotte di Siena Maicol Segoni, 34 anni, di Foiano della Chiana (Arezzo) il giovane coinvolto nello scontro frontale tra due auto avvenuto ieri alle 5.22 a Castroncello nel comune di Castiglion Fiorentino nella Valdichiana aretina. Il 34enne era alla guida della sua auto quando, per cause da accertare, si è scontrato con un'altra vettura che veniva nell'opposta direzione di marcia. Sul posto era intervenuto il

118 che, dopo averlo condotto all'ospedale della Fratta, lo aveva trasferito con il Pegaso a Siena dove è morto in mattinata a causa delle gravissime lesioni riportate. Maicol Segoni era un attore e doppiatore, noto al grande pubblico per aver partecipato ad un reality Mediaset. Nel suo curriculum anche comparse in alcune fiction e sitcom e nel film "Io e Marilyn" di Leonardo Pieraccioni.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/08/morto-in-un-incidente-stradale-lattore-maicol-segoni_bc3a818f-a26d-4c6f-a6b8-efae6de8b741.html

---

Genova, auto si schianta su ponte Morandi: conducente all'ospedale e traffico in tilt
di Alessandro Ponte
Genova 08.08.2017 - Stava percorrendo il tratto finale dell'A10, all'altezza di ponte Morandi e in direzione Genova, quando per circostanze ancora ignote ha perso il controllo dell'auto finendo contro il guard rail. Un uomo di 30 anni, alla guida del mezzo, è stato così trasportato in codice giallo al Villa Scassi. A causa dello schianto, sul tratto dell'autostrada, si è creata una coda di 3 chilometri. Sul posto, oltre al 118 e a Fiumara soccorso, anche gli uomini della Polstrada
Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/08/08/ASAoAQII-conducente_ospedale_schianta.shtml

---

Casoria, incidente sulla Circumvallazione: morto 19enne
L'incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla circumvallazione esterna in direzione Casavatore
07.08.2017 - Un giovane di 19 anni è morto a Casoria a seguito di un incidente avvenuto nel pomeriggio sulla circumvallazione esterna in direzione Casavatore. L'impatto sarebbe avvenuto tra lo scooter, a bordo del quale c'era il ragazzo, ed un furgoncino. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri ed i sanitari del 118, che hanno constatato il decesso del giovane. Disperati i familiari giunti sul posto subito dopo l'accaduto, come racconta *Teleclubitalia*. Traffico in tilt in tutta la zona, per la chiusura del tratto alla viabilità.
Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/ragazzo-morto-casoria-circumvallazione-7-agosto-2017.html

---

Centauro 47enne sbanda e muore a Catanzaro
CATANZARO 07.08.2017 - Un uomo di 47 anni, Salvatore Rotundo, è morto in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio sulla strada provinciale 17, in località Alli di Catanzaro, nei pressi di una curva. Per cause in corso di accertamento, l'uomo ha perso il controllo della sua motocicletta, una Bmw, ed è stato sbalzato fuori strada. Sul posto sono intervenuti un elicottero del 118 e un'ambulanza, ma i soccorsi sono stati inutili e per l'uomo non c'è stato nulla da fare. I rilievi sono stati affidati alla polizia stradale per ricostruire l'esatta dinamica.
Fonte della notizia:
http://www.giornaledicalabria.it/?p=75674

LANCIO SASSI

A Tortona ancora lanci di sassi contro le auto in corsa in viale Milite Ignoto. E stavolta, a quanto pare vanno a segno
08.08.2017 - Non si placa la "mania" pericolosa di questa estate: dopo la segnalazione di un giovane avvenuta a fine luglio, continuano i lòan ci di sasi alle auto in corsa in viale Milite Ignoto "Lungo la salita del Cinema Sociale verso il castello – dice il giovane tortonese Federico Modellato – qualcuno si è nuovamente divertito a buttare giù mattoni. Mi sembra giusto avvisare tutti onde evitare incontri con l'alto senso civico di queste menti largamente sviluppate. I Carabinieri sono già stati avvisati, ma cautela coi vostri mezzi per evitare di danneggiarli e potenzialmente danneggiare voi stessi." Purtroppo a quanto pare, qualche

sarebbe già stata colpita da piccoli sassi giunti sul cofano. La situazione non è da sottovalutare e i Carabinieri hanno già avviato indagini ed effettuato appostamenti per individuare i deficiente che fanno queste cose. Il problema è che non accade tutti i giorni per cui è difficile individuarli
Fonte della notizia:
http://www.oggicronaca.it/2017/08/tortona-ancora-lanci-sassi-le-auto-corsa-viale-milite-ignoto-stavolta-quanto-pare-vanno-segno/

SBIRRI PIKKIATI

Rifiutano di essere identificati e picchiano due vigili urbani: a processo
di Nicola Sorrentino
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO 08.08.2017 - Aggredirono e picchiarono una coppia di vigili durante un normale controllo. Ora dovranno rispondere di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni due uomini. G.E. e A.G., di 52 e 43 anni. L'episodio si consumò durante un appuntamento elettorale in piazza a Sant'Egidio del Monte Albino. Era l'11 maggio del 2013 quando i due reagirono male di fronte ad un controllo degli uomini della polizia locale, impegnati in un servizio di vigilanza per lo svolgimento di un comizio elettorale. Alla richiesta di identificazione entrambi prima minacciarono gli agenti, prima di passare alla violenza fisica, con spinte, calci e pugni nei confronti dei due. La coppia di uomini fu denunciata a piede libero e ora sarà processata dopo una citazione diretta a giudizio.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/salerno/rifiutano_di_identificati_picchiano_vigili_urbani_processo-2607844.html

---

Alta tensione a Porta Nolana: ruba smartphone e si scaglia contro i poliziotti, arrestato richiedente asilo politico
07.08.2017 - Nuovo episodio di violenza contro le forze dell'ordine nella zona della Stazione centrale. Domenica mattina gli agenti della polizia di Stato dell'Ufficio Prevenzione Generale hanno arrestato Traore Bakary, 21enne cittadino del Mali attualmente senza fissa dimora, ritenuto responsabile del reato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Lo stesso è stato altresì denunciato in stato di libertà per il reato di ricettazione. Bakary ha richiesto asilo politico ed è attualmente in Italia in quanto titolare di un permesso di soggiorno per motivi umanitari valido sino al 19 settembre. Verso le 11 i poliziotti si sono recati in via Carmignano alla ricerca dell'autore di un furto di cellulare appena avvenuto in corso Garibaldi ai danni di un cittadino dello Sry Lanka. Giunti sul posto, hanno subito notato un gruppetto di stranieri, tra cui Bakary, che confabulavano con un telefonino tra le mani. Alla loro vista gli stranieri si sono dati tutti alla fuga in diverse direzioni. Il 21enne maliano è stato però raggiunto. Per sfuggire alla cattura ha quindi provato a salire su un tetto ma gli è stato impedito. Vistosi alle strette, si è avventato sui poliziotti colpendoli ripetutamente a calci e pugni. È riuscito a svincolarsi raggiungendo la bancarella di un venditore ambulante, ha iniziato a prendere degli oggetti esposti per la vendita e lanciarli contro gli agenti. Tra questi oggetti alcuni piatti hanno colpito alla mano sinistra un poliziotto. Alla fine è stato bloccato e sottoposto a perquisizione personale. Gli agenti lo hanno trovato in possesso di documenti intestati a un cittadino del Ghana, 2.140 euro e uno smartphone Samsung con codice di blocco a lui sconosciuto. Dopo aver ricevuto la notifica della revoca dello status di protezione internazionale, Bakary è stato quindi arrestato. In giornata verrà processato con rito direttissimo.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_profugo_aggredisce_poliziotti-2606012.html